

Un sostegno all'Osi

L'Orchestra della Svizzera italiana (Osi) ha bisogno di essere supportata. Il nuovo contratto stipulato con la Società svizzera di Radio televisione, infatti, prevede una "graduale e incisiva diminuzione del sostegno finanziario". Apporto che nel 2023 diverrà un terzo dell'attuale. A richiamare l'attenzione e a lanciare, al contempo, un appello all'indirizzo del Municipio di Mendrisio è il gruppo dei Verdi. Al momento, ricorda **Claudia Crivelli Barella**, l'Osi ha ricevuto una mano da enti pubblici e da privati. Lugano la sponsorizza con un

contributo di mezzo milione, altri Comuni ticinesi hanno dato, in tutto, 143mila franchi.

Il Comune di Mendrisio, si chiede, è tra i sostenitori dell'Orchestra della Svizzera italiana? E in quale misura? Ma soprattutto: «Vista l'importanza dell'Osi per il cantone e la sua reputazione internazionale, e considerata la situazione finanziaria precaria alla quale andrà incontro nei prossimi anni, il Municipio è disposto ad aumentare il suo contributo o, se non ancora in vigore, ad iniziare a sostenere l'Osi?»